

DECRETO 10 Ottobre 1997

Nuove modalità di presentazione dei progetti di azioni positive per la parità uomo-donna di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125.

il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro e in particolare l'art. 2, comma 3;

VISTO il decreto interministeriale 22 luglio 1991, registrato alla Corte dei Conti il 4 settembre 1991, registro n. 7 Lavoro, foglio n. 313, che fissava al 31 ottobre di ciascun anno il termine di presentazione dei progetti di azioni positive per la parità uomo-donna nonché le modalità di erogazione dei contributi in favore degli stessi;

VISTO il decreto interministeriale 28 settembre 1991, registrato alla Corte dei Conti l'8 ottobre 1991, registro n. 8 Lavoro, foglio n. 280, con il quale il termine di presentazione dei progetti è stato differito al 30 novembre di ogni anno;

RAVVISATA l'esigenza di razionalizzare e snellire le procedure di approvazione dei progetti di azione positiva, nonché quelle di erogazione dei relativi finanziamenti;

RITENUTO, a tal fine, necessario modificare ed ampliare il modello di presentazione delle domande stesse, allegato al già citato Decreto Interministeriale 22 luglio 1991;

DECRETA:

Art. 1

La domanda di ammissione a finanziamento dei progetti di azione positiva di cui all'art. 2 della Legge 10 aprile 1991, n. 125, va redatta in conformità al modello allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto e sostituisce i modelli precedenti.

Art. 2

Il presente decreto non modifica né integra quanto previsto dagli art. 2-3-4-5 del decreto interministeriale 22 luglio 1991, in premessa indicato. Dette disposizioni mantengono, per l'effetto, inalterata vigenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria per il visto di competenza e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10.10.97

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

Treu

p. Il Ministro del Tesoro

Pinza